

(I lavori iniziano alle ore 14.36 con l'esame delle interrogazioni a risposta immediata, ai sensi dell'articolo 100 del Regolamento interno del Consiglio regionale)

Interrogazione a risposta immediata n. 103 presentata dalla Consiglieria Motta, inerente a "Pagamenti dovuti all'Agenzia Turistica Locale AstiTurismo"

PRESIDENTE

Iniziamo i lavori esaminando l'interrogazione a risposta immediata n. 103, presentata dalla Consiglieria Segretaria Motta, che la illustra in qualità di Consiglieria regionale.

MOTTA Angela

Grazie, Presidente.

Non mi dilungherò molto, perché credo che l'Assessore abbia letto attentamente l'interrogazione che ho presentato, che è relativa ai pagamenti dovuti all'ATL AstiTurismo. Peraltro, sono diversi i Comuni dell'Astigiano che hanno i medesimi problemi, ma del resto ritengo sia un aspetto diffuso e generalizzato in questo periodo. Poiché sia le ATL che gli Enti locali partecipano ai bandi, viene stilata una graduatoria che li vede magari anche ai primi posti, ma poi si sentono rispondere che non ci sono i fondi e che devono attendere o partecipare al bando successivo. Il problema, però, è che molte volte, quando gli si comunica l'inserimento in graduatoria, vengono anticipate delle spese, sia per quanto riguarda le ATL, sia per i Comuni. Quindi gli enti vengono messi in sofferenza.

Per quanto riguarda l'ATL astigiana, i fondi sono molti: è dal 2009 che devono ancora ricevere i contributi, e l'ammontare comincia ad essere esorbitante per una piccola Agenzia di turismo locale come la nostra. Ma perché ho presentato un'interrogazione e non mi sono limitata, invece, a parlare direttamente con gli Uffici? In realtà, ci ho provato. Quando l'ATL, con una mail del 29 settembre, mi ha sottoposto tutta la situazione debitoria nei confronti della Regione Piemonte, l'ho immediatamente trasmessa ai suoi uffici, che sono stati precisi, puntuali ed efficienti, e per questo li ringrazio. Lo stesso dottor Francesco mi ha immediatamente risposto che, effettivamente, risultavano questi contributi, già deliberati ma in attesa di essere liquidati dalla ragioneria, fermi per mancanza di fondi.

Allora la richiesta da parte dell'ATL è stata quella di poter ottenere un po' di "elasticità" da parte della Regione, poiché, per un ulteriore contributo, avrebbero dovuto rendicontare le spese con fatture quietanzate nell'ordine del 50% dell'importo che dovevano recuperare.

Il problema è che avendo una situazione creditoria così alta, non erano più in grado di quietanzare tali fatture. A questo punto, rendendosi conto della situazione economica della ragioneria, e vista la risposta del dirigente, chiedevano almeno un po' di elasticità nel ritardare gli atti di rendicontazione. Credo sia importante, in caso di nostra puntualità, pretendere dagli altri enti altrettanta fiscalità. Quando invece siamo noi gli inadempienti, credo che alla fine si possano stipulare altri accordi. Dunque, la richiesta era in questa direzione: avevo chiesto all'Assessorato e alla dottoressa Casagrande se questo era possibile e se si poteva venire incontro all'ATL artigiana, ma dal 7 ottobre continuo ad aspettare una risposta da quell'ufficio. Per questi motivi ho presentato l'interrogazione in oggetto. Grazie.

PRESIDENTE

Ricordo agli interroganti che per l'illustrazione sono previsti tre minuti.
Lo rammento per chi intervverrà successivamente.
Risponde l'Assessore Reschigna; ne ha facoltà.

RESCHIGNA Aldo, *Assessore al bilancio*

Quest'ultima parte, che pure è interessante, non era ricompresa nell'interrogazione, per cui su questo solleciterò l'attenzione e la sensibilità dell'Assessore al turismo.

Per quanto riguarda la prima parte, la Direzione Turismo ha fatto tutti i provvedimenti di liquidazione. In effetti, sono tutti provvedimenti giacenti presso la ragioneria, e tornano anche esattamente le cifre indicate all'interno dell'interrogazione. Purtroppo, in questo momento abbiamo dovuto, come Assessorato al bilancio, assegnare a ciascuna Direzione un tetto di possibile utilizzo della cassa della Regione, non tanto in relazione a problematiche di liquidità o di cassa all'interno della Regione, quanto in relazione al fatto che rischiamo di uscire dal Patto di stabilità. Abbiamo dovuto, quindi, assegnare dei tetti di possibile utilizzo della cassa sotto il profilo del bilancio.

Così è avvenuto anche per quanto riguarda la Direzione turismo: siamo un'attesa di poter capire, sostanzialmente, quali sono le priorità che verranno affidate a questo ambito di possibile utilizzo della cassa da qui al 31 dicembre 2014. La problematica - che mi rendo conto sta creando non pochi problemi, perché complessivamente esprime un divario tra bilancio di cassa e di competenza di un miliardo di euro su tutte le Direzioni della Regione, per essere chiaro - si è resa ancora più complicata per il fatto che (sono le assurdità della vita!) da un lato vengono fatti provvedimenti per pagare giustamente i debiti contratti dalla Pubblica Amministrazione nei confronti dei fornitori, ma questi provvedimenti di cui tanto abbiamo discusso questa mattina in Consiglio regionale, per quanto riguarda i fornitori in ambito sanitario, non rientrano nel Patto di stabilità. Per quanto riguarda i fornitori non in ambito sanitario, rientrano all'interno del patto di stabilità: chi ha tetti di competenza, ha tetti di cassa. Per cui, alla fine, viene saldato sotto il profilo di cassa tutto ciò che entra all'interno del decreto legge n. 35, e rimangono inevitabilmente in stand by gli altri pagamenti che riguardano il complesso dei fornitori non rientranti all'interno di questo tipo di provvidenza.

Per quanto riguarda le proposte che la Consiglieria ha avanzato nella sua interrogazione, circa il fatto di rendere meno complicata la vita da parte dei soggetti nei confronti della Regione, sicuramente le valuteremo con la massima attenzione.

Per quanto concerne il pagamento, da qui alla fine dell'anno cercheremo di liquidare qualcosa, ma lo sapremo nelle prossime settimane sulla base delle priorità complessive. Grazie.

OMISSIS

(Alle ore 15.33 il Presidente dichiara esaurita la trattazione delle interrogazioni a risposta immediata)

(La seduta ha inizio alle ore 15.35)